

## Regolamento d’istituto: alunni/e – genitori

E’ parte integrante del Piano dell’offerta formativa (POF) e del patto educativo tra scuola, famiglia ed alunno/a, viene pubblicato nel diario scolastico, presentato agli alunni a inizio anno e spesso richiamato. Potrà subire modifiche e aggiornamenti, secondo le decisioni degli Organi Collegiali o del Gestore.

### A. SCUOLA: orario – assenze – diario - comunicazioni

**1. Il calendario scolastico** viene consegnato alle famiglie nel primo mese di scuola: contiene le date dei Consigli, degli incontri, delle festività, gli orari dei colloqui e quanto è importante far conoscere ai Genitori.

**2. L’orario scolastico** inizia alle ore 7.55 (prescuola nel salone studio dalle 7.30) e termina alle 17.30. Uscite intermedie: 13.25-14.30; 16.00-16.25. Per altri orari occorre la richiesta scritta dei genitori. Lezioni al mattino dal lunedì al venerdì fino alle 13.25, con un rientro al lunedì fino alle 16.30. Dopo le 17.30 è possibile fermarsi all’oratorio fino all’arrivo dei genitori.

**3. Le assenze** devono essere sempre responsabilmente motivate dai genitori al fondo del diario e controfirmate dal docente della I ora (delegato dal Preside).

**Le uscite ordinarie** (13.25-14.30; 16.00-16.25; 17.30) vanno segnate all’inizio del diario (“Mio/a figlio/a esce alle...”) e firmate dai genitori. Le modifiche vanno segnalate nella stessa pagina riservata a questi orari e controfirmate dal preside.

**Le uscite anticipate**, richieste dai genitori sul diario per motivi seri, vanno firmate dal docente della I ora (delegato del Preside). Senza richiesta scritta, il ragazzo/a può uscire solo se un genitore o chi da lui autorizzato viene personalmente a prenderlo.

Il giorno del rientro occorre avere la giustificazione dell’assenza sul diario.

**4. Il diario** è *documento* scolastico, pertanto deve essere trattato con cura e risultare sempre ordinato e aggiornato. Deve riportare *unicamente* lezioni e compiti assegnati, valutazioni, comunicazioni. Viene scelto e consegnato dalla Scuola. L’alunno/a deve *sempre essere in possesso* del diario. Va controllato e firmato (senza anticipare le firme) *quotidianamente* dai genitori per presa visione di lezioni, compiti, comunicazioni e valutazioni, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa. All’inizio occorrono i recapiti e le firme dei genitori. Il recapito delle famiglie della classe è utile anche per le comunicazioni dei rappresentanti.

### 5. Comunicazione e collaborazione Scuola – Famiglia

Il dialogo scuola-famiglia è importante e va realizzato in clima collaborativo e rispettoso dei ruoli nella ricerca comune del bene del figlio/a.

Oltre al *diario* scolastico, strumento ordinario di comunicaz. tra Scuola e Famiglia, sono utilizzati:

- *circolari* per comunicazioni, anche via mail o sul sito (compiti e lezioni on line)
- *riunioni dei genitori* a inizio anno e in occasione degli scrutini
- *colloqui collegiali*: è richiesta la massima brevità sia ai genitori che ai docenti
- *possibilità di colloqui personali con ogni docente* dopo gli scrutini e nell’orario di ricevimento settimanale (o in altro concordato; non nel primo e ultimo mese di scuola), previa prenotazione sul diario nella settimana precedente
- *incontri formali* (richiesti dai singoli insegnanti o dal Preside) e *informali*
- *riunioni dei rappresentanti dei genitori*, membri degli organi collegiali
- *iniziative particolari* (incontri formativi, feste ...) proposte dalla scuola, dai rappresentanti dei genitori e dell’Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche, da sostenere perché opera nella e per la Scuola Cattolica, favorendo la collaborazione educativa e la parità scolastica).

Si richiede la partecipazione di tutti i genitori agli incontri scolastici di inizio anno e in occasione degli scrutini (presenza obbligatoria) ed è molto raccomandata la partecipazione anche a quelli formativi e ricreativi.

## **B. COMPORTAMENTO in generale e nei vari ambienti**

**6.** Nel clima di famiglia, tipico delle case di Don Bosco, occorre precisare alcune **norme disciplinari** utili alla formazione degli allievi e al buon andamento generale a vantaggio di tutti. Sono da osservare con convinzione e responsabilità, evitando il più possibile il ricorso ai castighi (richiami orali e scritti, note, convocazioni dei genitori, sospensioni).

**7. Il voto di comportamento** riguarda soprattutto la condotta in tutti gli ambienti (autocontrollo, obbedienza, rispetto delle persone, dell'ambiente e del Regolamento), ma anche l'impegno nei doveri scolastici (attenzione e partecipazione in classe, concentrazione e metodo nello studio, compiti, materiale, ordine, puntualità), la socializzazione (inserimento, collaborazione, altruismo). **Scala** di valutazione: corretto e responsabile, corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, poco corretto, non corretto... con l'aggiunta di altri eventuali termini o frasi.

**8. La valutazione del profitto** va dal 3 al 10 ed è integrata da quella delle competenze, specie in terza media, dove il voto di ammissione tiene conto del percorso triennale e fa media con i voti dell'esame. **I crediti** da 1 a 5 sono valutazioni positive che migliorano il voto di profitto; vengono assegnati per l'acquisizione di competenze particolari nelle materie, per lavori facoltativi, per risultati significativi in gare e concorsi, per la partecipazione positiva alle attività opzionali.

**9. Le valutazioni** sono strumenti funzionali alla crescita della persona, come stimolo-conferma-incoraggiamento (aspetto educativo). La loro importanza non va sminuita, ma nemmeno ingigantita, specie in chiave competitiva o rivendicativa.

### **10. A tutti gli allievi/e chiediamo**

- impegno nel proprio dovere (comportamento e studio)
- buona educazione con tutti, rispetto delle cose e soprattutto delle persone (specie dei più piccoli e dei più deboli), come si esige in ogni famiglia
- disponibilità all'educaz. religiosa con le proposte formative e l'insegnamento della relig. cattolica
- accettazione e osservanza convinta e responsabile delle regole, necessarie per la formazione della persona, il rispetto degli altri e il buon funzionamento della scuola
- valorizzazione delle proposte della scuola dando il proprio contributo.

### **11. Vanno trattati con la necessaria fermezza:**

- l'opposizione alle direttive di docenti ed educatori o il non rispetto verso di loro
- il furto, le bestemmie, le volgarità, le offese (anche on line)
- la falsificazione di firme o la manomissione di note e giudizi
- il comportamento prepotente o pericoloso nei confronti di compagni/e
- il disturbo frequente durante le lezioni e nella sala-studio
- il danneggiare (o nascondere) oggetti altrui e attrezzature della scuola
- le assenze e le uscite anticipate non giustificate
- l'allontanarsi senza autorizzazione dagli ambienti in cui ci si dovrebbe trovare
- certe mancanze commesse anche fuori dall'Istituto, compreso l'uso scorretto dei social (cyberbullismo...), che possono danneggiare la scuola e le persone in essa presenti; spetta alla Direzione valutare opportunità e modalità di intervento.

**Provvedimenti:** sospensione dalle lezioni nei casi più gravi e normalmente con l'accumulo di 5 note di comportamento (scritte sul diario e sul registro di classe esclusione da alcune attività (iniziative, uscite...). Si tiene presente il Regolamento nazionale delle studentesse e degli studenti.

**12. Attrezzature, libri, diario e oggetti propri e altrui** vanno usati con cura, evitando di danneggiarli e di scarabocchiarli. Si è responsabili, anche economicamente, degli eventuali danni arrecati. La Scuola non risponde di danni o furti di oggetti personali o preziosi: essi sono

esclusivamente sotto la tutela dell'interessato. L'assicurazione copre i danni solo se si ravvisa responsabilità della scuola. Si eviti di portare a scuola oggetti di valore e troppo denaro; come pure quanto potrebbe distrarre dall'impegno scolastico, come videogiochi, mp3, iPod, riviste, fumetti... Si curi il decoro della propria persona. L'abbigliamento sia consono alla scuola.

**I cellulari:** si consiglia di tenerli a casa; si possono usare solo fuori dall'istituto scolastico; all'interno restano sempre spenti e nascosti nello zaino (non indossati); sono utilizzabili unicamente con il permesso e in caso di necessità. La mancata osservanza di questa norma comporta il richiamo o la nota con il ritiro dell'oggetto che verrà consegnato al Preside e restituito su richiesta di un genitore.

**13. La puntualità** è un'abitudine importante per sé e per gli altri. Al mattino occorre trovarsi in studio al proprio posto entro le ore 7.55 (i frequenti ritardi saranno sanzionati). Quando suona la campanella di fine intervallo si interrompe subito il gioco e ci si avvia subito verso l'ingresso. Anche l'uscita dall'aula-studio deve essere celere.

**14. In aula** si arriva con tutto l'occorrente per le lezioni. Non sarà concesso di recarsi nella aula-studio durante le ore di lezione a prendere materiale dimenticato o telefonare a casa per farselo portare. In caso di assenza o di dimenticanze si può venire a scuola a prendere i libri in orari che non rechino disturbo. Dimenticare il diario è mancanza grave: dopo tre dimenticanze nota

Le lezioni vanno seguite con impegno e interesse, i compiti eseguiti con diligenza. Non c'è limite di numero alle interrogazioni e alle verifiche ordinarie. Non è consentito parlare o alzarsi senza permesso, né disturbare in qualunque modo il lavoro dei compagni e dell'insegnante. Al cambio d'ora si sta in piedi al proprio posto e si saluta l'insegnante che esce e che entra. Mangiare, masticare e bere bevande sono permessi solo in cortile (consentito bere acqua ai cambi d'ora).

Ognuno abbia una cartellina per i fogli e un "notes" per gli appunti; eviti di produrre bigliettini di vario tipo. Sui libri e sui quaderni occorre scrivere il proprio nome. Uscendo ognuno lasci il proprio posto perfettamente in ordine togliendo tutto.

**15. La sala studio** è l'ambiente dove si preparano le lezioni e si svolgono i compiti con l'assistenza di un responsabile che garantisce il silenzio e il clima adatto al lavoro. La validità e l'efficacia di tale servizio comporta da parte degli alunni: silenzio, concentrazione, possesso di tutto l'occorrente per il lavoro, rispetto dell'orario, evitare disturbi e rumori, richieste eccessive. Il silenzio inizia entrando in studio e nei primi minuti non si chiedono permessi o spiegazioni: occorre organizzare e iniziare subito il lavoro. È importante che ognuno, nell'affrontare il proprio lavoro, applichi un valido metodo di studio seguendo le indicazioni degli insegnanti. Lettura, disegno, ricerche dopo aver studiato e nell'ultima mezz'ora.

Per sviluppare l'autonomia e favorire il clima di lavoro si ricorre all'aiuto di insegnanti e assistenti con un semplice cenno della mano quando passano, ma solo dopo aver provato a superare le difficoltà da soli, soprattutto stando attenti in classe. Lo studio a due, da richiedersi al preside prima del termine della ricreazione, va limitato ai casi di vera necessità.

Anche nei recuperi, nei potenziamenti e nelle attività opzionali occorre impegno, disciplina e giustificazione delle assenze, pena l'esclusione.

**16. Varie:** - *All'interno dell'edificio* si eviti tutto ciò che può costituire disturbo (rumori, urla...) o pericolo per le persone (correre, spingersi...). Non sostare presso l'atrio della portineria o in zone del cortile riservate ad altri.

- *Ordine e pulizia* ovunque, specie nei locali interni e nel proprio banco. Attenzione a curare la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli ambienti.

- *Ai servizi igienici*, a cui si accede normalmente negli intervalli, è richiesto un contegno educato e rispettoso, con massima attenzione alla pulizia.- *In sala mensa* è doveroso un comportamento educato come si esige in famiglia e nella società. Ognuno prenda quanto desidera, ma eviti di avanzare, sprecare e sporcare, come pure esagerare nel cibo e nelle bevande (macchinette). Uscendo lasci il posto pulito e ordinato.

- *Il gioco comune* è un momento bello e importante per ricrearsi, muoversi, socializzare e formarsi: per questo tutti partecipano volentieri ai tornei e al gioco organizzato specie nella ricreazione dopo pranzo, tenendo sempre presente il decalogo del vero sportivo.

- È importante prendere l'abitudine di *salutare* e dire *grazie, scusi, per favore*.